

## CAMERA DEI DEPUTATI

XIV Commissione (Politiche Unione Europea)  
3 dicembre 2009

### ATTI DEL GOVERNO

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio.**

**Atto n. 143.**

*(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 126, comma 2, del regolamento, e conclusione - **Parere favorevole**).*

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 25 novembre 2009.

Nicola FORMICHELLA (PdL), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 2*), che illustra.

Enrico FARINONE (PD) preannuncia, anche alla luce delle osservazioni svolte dal relatore, il voto favorevole del suo gruppo sulla proposta di parere.

Nunziante CONSIGLIO (LNP) preannuncia il voto favorevole sulla proposta di parere.

Gianluca PINI, *presidente*, in qualità di capogruppo, preannuncia il voto favorevole del gruppo LNP sulla proposta di parere formulata dal relatore.

**Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole.**

### ALLEGATO 2

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio (atto n. 143).**

### PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La XIV Commissione, esaminato lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio e abroga la direttiva 84/253/CEE del Consiglio; rilevata l'urgenza di procedere all'attuazione della direttiva 2006/43/CE anche in considerazione del fatto che l'11 settembre 2009 la Commissione europea ha presentato un ricorso contro l'Italia alla Corte di giustizia (causa C 366/09) per non aver comunicato le misure di recepimento della direttiva medesima; esprime

PARERE FAVOREVOLE.